

Provincia di Biella

**Determinazione Dirigenziale 10 settembre 2010 n. 2.452: Rinnovo con rinuncia parziale e trasferimento di titolarità di concessione di derivazione d'acqua ad uso Produzione di Beni e Servizi, dal Rio Viasca e sue sorgenti tributarie, assentito alla ditta "Poltofin Srl". Pratica n. 359/974.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

*Determina*

(omissis)

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 30 aprile 2010 dal Sig. Roberto Giachetti in qualità di Amministratore Unico della società "Poltofin Srl", relativo alla derivazione d'acqua dal rio Viasca e sorgenti tributarie dello stesso praticata in Comune di Valle Mosso, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui grave o ripetuta inosservanza comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32, del D.P.G.R 29 luglio 2003 n. 10/R fatta salva ogni sanzione di legge.

Di assentire ai sensi e per gli effetti degli articoli 30, 31 e 32 del DPGR 29 luglio 2003 n. 10/R nonché ai sensi della L.R. 30 aprile 1996 n. 22 in quanto applicabile, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla società "Poltofin Srl" (omissis), il rinnovo con rinuncia parziale e contestuale trasferimento di titolarità della concessione in precedenza assentita con D.P.G.R 12 giugno 1986 n. 4.288 e successiva D.D. 16 settembre 2003 n. 3.889 per poter continuare a derivare litri al secondo massimi 10 ed un volume massimo annuo di metri cubi 190.000, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 6,024 d'acqua dal rio Viasca e sorgenti tributarie del medesimo, in territorio del Comune di Valle Mosso e Trivero, ad uso produzione di beni e servizi, (omissis).

Di accordare il rinnovo della concessione di cui al punto 3 a decorrere dal 1 luglio 2009 giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione accordata con D.P.G.R n° 4.288/1986, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto in data 30 aprile 2010 e previo pagamento del corrispondente canone dovuto ed indicato nel precedente rispettivo disciplinare. Per i motivi e le causali in premessa esposte, di procedere alla modificazione delle concessioni assentite con la precedente D.D. 10 novembre 2005 n. 4.252 ed al precedente punto 3 del presente dispositivo, mediante adozione di provvedimento con il quale classificare le singole rispettive derivazioni d'acqua in unica utenza idrica, secondo i disposti dell'art. 7 comma 3 del D.P.G.R 29 luglio 2003 n. 10/R, a cui far conseguire una medesima scadenza scelta fra quella più ravvicinata ed il pagamento di un unico canone demaniale calcolato sulla scorta della sommatoria delle singole portate medie assentite in concessione, fatta salva ogni altra condizione, prescrizione, obbligo, ecc., discendenti dalle singole concessioni.

Di individuare e fissare la competenza complessiva dell'utenza idrica unica praticata dalla Ditta "Poltofin Srl", tramite derivazioni sia dal rio Viasca e sorgenti tributarie del medesimo che dal rio Varola, mediante singola presa da ciascun corpo idrico superficiale e trincea drenante collegata al rio Viasca, nella misura complessiva di litri al secondo massimi 15 e di un volume massimo annuo derivabile di metri cubi 285.000, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 9,036 (omissis);

Il Dirigente del Settore  
Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.135 di Rep. del 30 aprile 2010

Art. 17 – Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti ed in particolare delle norme nazionali e regionali concernenti: concessioni di derivazione d'acqua pubblica, buon regime delle acque, tutela dell'ambiente, agricoltura, piscicoltura, industria, igiene e sicurezza pubblica.

Biella, 22 settembre 2011

La Responsabile del Servizio  
Annamaria Baldassi